



# PUNTO 8

## PIANO DI ATTRIBUZIONE DI AZIONI

### RIVOLTO AI DIPENDENTI A AI CONSULENTI FINANZIARI DI BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A., AI DIPENDENTI DI ETICA SGR S.P.A. E AI DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE FINANZA ETICA

#### PREMESSA

**I**l presente documento informativo è redatto ai sensi dell'articolo 84 bis del Regolamento CONSOB n. 11971/99, come successivamente integrato e modificato, ed in conformità allo schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento e si riferisce al piano di attribuzione di azioni rivolto a:

- i dipendenti di Banca Popolare Etica S.c.p.a. (di seguito "BPE" o la "Banca"), ed ai Consulenti Finanziari di BPE (di seguito i "Banchieri Ambulanti di BPE");
- i dipendenti di Etica Sgr S.p.A. (di seguito "SGR");
- i dipendenti della Fondazione Finanza Etica (di seguito "FFE").

Il Piano di Attribuzione di Azioni è stato deliberato dalla Banca nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio e del 09 febbraio 2018, con l'obiettivo di riconoscere un premio straordinario al personale in relazione alla realizzazione del progetto di migrazione al nuovo sistema informativo della Banca, che ha impegnato in maniera straordinaria l'intera struttura. Più in particolare, secondo quanto stabilito dal Cda dell'Emittente in data 09 febbraio 2018, la Banca ha deliberato di assegnare un premio straordinario a ciascun dipendente e banchiere ambulante, composto da una quota in azioni (n. 5 cadauno) e una quota in denaro (circa 970 euro lordi cadauno).

Il piano coinvolge anche i dipendenti di Etica Sgr e della Fondazione, ed in generale, persegue l'obiettivo di coinvolgere i beneficiari nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e di rafforzare il senso di appartenenza alla Banca e al Gruppo.

Il presente documento informativo sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Via Tommaseo n. 7, Padova, e sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Banca [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it) contestualmente all'avviso di convocazione dell'Assemblea.

#### DEFINIZIONI

Oltre a quanto già definito in premessa, valgono nel presente Documento le seguenti definizioni:

"**Azioni**" significa le azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a.

"**Banchieri Ambulanti**" significa i consulenti finanziari di Banca Popolare Etica iscritti all'apposito albo.

“**Entità Interessate**” la Banca, la SGR e la Fondazione Finanza Etica.

“**FFE**” o la “**Fondazione**” la Fondazione Finanza Etica.

“**Gruppo**” il Gruppo Bancario Banca Popolare Etica.

“**Soggetti Beneficiari**” significa i dipendenti di Banca Popolare Etica S.c.p.a., i dipendenti di Etica Sgr S.p.A. e della Fondazione Finanza Etica, e i Banchieri Ambulanti della Banca, legati da rapporto di lavoro con tali società ed enti alla fine dell’esercizio di riferimento per l’erogazione del riconoscimento straordinario cui si riferisce il Piano ed alla data di assegnazione delle Azioni.

“**Documento Informativo**” significa il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 84-bis, commi 1 e 1bis, del Regolamento Emittenti ed in conformità allo schema 7 dell’Allegato 3A del medesimo Regolamento.

“**Piano**” o “Piano di Attribuzione di Azioni” significa il piano di attribuzione di Azioni rivolto ai Soggetti Beneficiari.

“**Regolamento Emittenti**” significa il regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

## 1. SOGGETTI DESTINATARI

### 1. COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIETARI

Il Piano non è indirizzato a componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca o delle altre Entità Interessate né a componenti del Consiglio di Amministrazione di eventuali società controllate e/o collegate da/ad una delle Entità Interessate, fatta eccezione che per la Sig.ra Maria Teresa Ruggiero in quanto oltre a rivestire la carica di consigliere di amministrazione, è al contempo dipendente dell’Emittente.

### 1.2 DIPENDENTI E COLLABORATORI

Il Piano è rivolto indistintamente a tutti i dipendenti di Banca Popolare Etica S.c.p.a., Etica Sgr S.p.A., della Fondazione Finanza Etica, e ai Banchieri Ambulanti di Banca Popolare Etica S.c.p.a. legati da rapporto di lavoro con tali società ed enti alla fine dell’esercizio 2017.

## 2. GLI OBIETTIVI CHE MOTIVANO LE RAGIONI DEL PIANO

### 2.1 OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano, in generale, ha lo scopo di motivare i Soggetti Beneficiari, coinvolgendoli nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, e di rafforzare il senso di appartenenza alla Banca e al Gruppo.

Esso costituisce uno strumento per accrescere il clima partecipativo dei Soggetti Beneficiari alla realizzazione delle strategie della Banca e del Gruppo.

Inoltre, con specifico riferimento agli obiettivi perseguiti dall’Emittente, il Piano si collega, per il personale della Banca e per i Banchieri ambulanti, al riconoscimento di un premio straordinario, in parte azioni in parte in denaro, in riferimento al lavoro svolto e all’impegno profuso per la realizzazione del progetto di migrazione al nuovo sistema informativo iniziato nel 2017.



## 2.2 VARIABILI CHIAVE, ANCHE NELLA FORMA DI INDICATORI DI PERFORMANCE CONSIDERATI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI

Il Piano prevede la consegna di n. 5 azioni a ciascun beneficiario.

## 2.3 ELEMENTI ALLA BASE DELLA DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEL PREMIO BASATO SU AZIONI

Il Piano consiste esclusivamente nella attribuzione di Azioni in misura predeterminata a ciascun Soggetto Beneficiario, secondo quanto di seguito specificato:

- 1) Per i dipendenti ed i Banchieri Ambulanti di BPE, il Piano prevede la corresponsione del Premio Aziendale in N. 5 Azioni.
- 2) Per i dipendenti Etica Sgr S.p.A., il Piano prevede la corresponsione del Premio Aziendale in N. 5 Azioni.
- 3) Per i dipendenti della Fondazione, il Piano prevede la corresponsione del Premio Aziendale in N. 5 Azioni.

L'attribuzione delle Azioni e l'assunzione del relativo onere è stabilita:

- dal Consiglio di Amministrazione della Banca con apposita delibera in data 27 marzo 2018 e verrà sottoposto alla Assemblea dei soci della Banca ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF;
- dal Consiglio di Amministrazione Etica Sgr S.p.A. convocato per 28/3/2018;
- per FFE dalla Giunta Esecutiva con apposito verbale convocata per il 16/04/2018.

Qualora il Piano non venga approvato dall'Assemblea dei soci di BPE, il controvalore delle Azioni verrà riconosciuto quale versamento aggiuntivo presso il fondo pensione dei Soggetti Beneficiari.

## 2.4 VALORE DELLE AZIONI

Il Valore delle Azioni corrisponde al valore nominale delle Azioni pari a Euro 52,50 maggiorato del sovrapprezzo determinato dall'Assemblea dei soci di BPE, che alla data del presente Documento è pari ad Euro 5,00 per Azioni. Pertanto, alla data del presente Documento, il controvalore di n. 5 Azioni è pari ad Euro 287,50.

Il sovrapprezzo delle azioni ai sensi dell'articolo 2528 c.c. può essere modificato con deliberazione dell'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio su proposta del consiglio di amministrazione. Pertanto, il controvalore delle Azioni oggetto di assegnazione nell'ambito del Piano potrebbe variare ove l'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 deliberi di modificare il sovrapprezzo delle Azioni, modificando conseguentemente il controvalore delle Azioni.

## 2.5 VALUTAZIONI IN MERITO A SIGNIFICATIVE IMPLICAZIONI DI ORDINE FISCALE E CONTABILE CHE HANNO INCISO SULLA DEFINIZIONE DEI PIANI

Il controvalore delle Azioni non concorre alla formazione di reddito da lavoro dipendente (si veda meglio quanto descritto al successivo paragrafo 4.4.).

Tale previsione non risulta applicabile ai consulenti finanziari che sono legati alla Banca da contratto di agenzia.

## **2.6 EVENTUALE SOSTEGNO DEL PIANO DA PARTE DEL FONDO SPECIALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI NELLE IMPRESE, DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 112, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350.**

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI**

### **3.1 AMBITO DEI POTERI E FUNZIONI DELEGATI DALL'ASSEMBLEA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL FINE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO**

L'Assemblea di BPE è chiamata in sede ordinaria ad approvare il Piano.

Le Azioni da attribuirsi nell'ambito del Piano sono Azioni ordinarie nella disponibilità della Banca in quanto dalla stessa riacquistate (Azioni proprie di BPE).

Il Consiglio di Amministrazione di BPE ne delibererà l'attribuzione ai Soggetti Beneficiari con più delibere sulla base del numero di Azioni proprie della Banca via via possedute dalla medesima, seguendo un ordine di assegnazione alfabetico dei Beneficiari.

A tale fine Etica Sgr S.p.A. e la Fondazione comunicheranno a BPE l'elenco dei Soggetti Beneficiari.

### **3.2 INDICAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PIANO E LORO FUNZIONE E COMPETENZA**

Oltre a quanto stabilito al precedente paragrafo 3.1, si segnala che amministra il Piano la Direzione Generale coordinandosi con il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane e con l'ufficio Contabilità e Bilancio Integrato di BPE.

### **3.3 EVENTUALI PROCEDURE ESISTENTI PER LA REVISIONE DEL PIANO**

Non applicabile.

### **3.4 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI DETERMINARE L'ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI**

L'attuazione del Piano comporta l'assegnazione gratuita di Azioni ai Soggetti Beneficiari. Le Azioni sono già emesse dalla Banca e nella disponibilità di questa (Azioni proprie) in quanto dalla stessa riacquistate a valere sull'apposito fondo secondo quanto previsto al precedente punto 3.1.

A cura del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane di BPE, della SGR e della FFE verrà inviata una comunicazione a ciascun Beneficiario in ordine all'attribuzione delle Azioni.



## 4. LE CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

### 4.1 LE AZIONI

Il Piano è basato sulla attribuzione di Azioni ordinarie di BPE, codice ISIN: IT0001080164.

Alla data del presente Documento le Azioni non sono quotate in un mercato regolamentato né negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione o da un internalizzatore sistematico.

Il valore delle Azioni, che in considerazione di quanto sopra indicato in termini di quotazione, non hanno un valore di riferimento di mercato, corrisponde al valore nominale maggiorato del sovrapprezzo fissato dall'Assemblea dei soci di BPE.

I Soggetti Beneficiari che non siano già soci, previa presentazione della documentazione necessaria ed ammissione da parte del Consiglio di Amministrazione secondo le previsioni statutarie, acquisteranno la qualità di socio della Banca.

### 4.2 TEMPISTICHE DEL PIANO

Le Azioni verranno consegnate ai Soggetti Beneficiari seguendo un ordine alfabetico.

Il Piano avrà termine con l'attribuzione delle Azioni relative.

Non ci sono differenze fra le Azioni attribuite in ragione del diverso momento di attribuzione.

Si specifica dunque, che le Azioni relative al Piano saranno assegnate ai relativi Soggetti Beneficiari dalla data della delibera dell'Assemblea che approva il Piano, sino al completamento dell'assegnazione e comunque sino alla data in cui si terrà l'Assemblea di BPE convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

### 4.3 NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI

Il Piano presuppone l'assegnazione di n. 5 Azioni a ciascun Soggetto Beneficiario dipendente o consulente finanziario di BPE, dipendente della FFE e dipendente di Etica SGR.

### 4.4 VINCOLO DI INTRASFERIBILITÀ TEMPORANEA DELLE AZIONI

Le Azioni sono, sin dal momento dell'assegnazione, di proprietà di ciascun Soggetto Beneficiario.

Le Azioni - fino a concorrenza di un valore di Euro 2.065,83, al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dall'art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) per beneficiare delle agevolazioni fiscali e contributive - devono essere mantenute dai dipendenti per un periodo di tre anni a far data dall'assegnazione. In tal caso le Azioni non concorrono a formare reddito da rapporto dipendente per il beneficiario. I dipendenti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Banca le eventuali cessioni di Azioni avvenute prima che sia trascorso il suindicato termine di tre anni, anche successivamente all'eventuale cessazione del rapporto di lavoro; resterà a loro carico la tassazione relativa.

### 4.5 CESSIONE DELLE AZIONI

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario cui vengono attribuite le Azioni nell'ambito del Piano, intenda cederle, potrà:

- trovare, per suo conto, una controparte interessata all'acquisto;
- comunicare alla Banca la propria intenzione di cedere le Azioni. È facoltà della Banca acquistarle in contropartita diretta nell'ambito e nei limiti del Fondo acquisto azioni proprie e dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi degli articoli 77 e 78 del Regolamento UE 575 del 2013, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato del sovrapprezzo.

#### 4.6 CONDIZIONI RISOLUTIVE O CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Non sono previste condizioni risolutive del Piano, ed il Soggetto Beneficiario potrà mantenere la titolarità delle Azioni anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ferme restando le previsioni statutarie in materia di esclusione del socio.

#### 4.7 ONERE DEL PIANO

L'Onere complessivo del Piano per l'attribuzione di Azioni può stimarsi in complessivi Euro 96.025.

Ciascuna Entità interessata, in base alle delibere assunte richiamate al precedente punto 2.3, sosterrà l'onere del Piano in quota parte per i Soggetti Beneficiari di pertinenza. Conseguentemente, l'onere del Piano sarà così ripartito:

- per BPE Euro 85.100 (n. 296 dipendenti e consulenti finanziari);
- per SGR Euro 10.062,50 (n. 35 dipendenti);
- per FFE Euro 862,50 (n. 3 dipendenti).

#### 4.8 EFFETTI DILUITIVI

La possibilità che vengano a determinarsi effetti diluitivi sul capitale sociale detenuto da ciascun socio, consistenti nella riduzione della quota di capitale detenuta per effetto dell'ingresso di nuovi soci o, nei limiti previsti dalla legge, della sottoscrizione di ulteriori Azioni da parte dei soci esistenti, sono immanenti al tipo sociale della Banca, che, in quanto cooperativa, è una società a capitale variabile.

Si segnala in ogni caso che gli eventuali effetti diluitivi, in ragione della regola del voto capitarario ed, in ogni caso, del numero di Azioni emesse, possono ritenersi marginali.

#### 4.9 DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI

Le Azioni attribuite nell'ambito del Piano attribuiscono tutti i diritti e hanno le medesime caratteristiche delle Azioni ordinarie della Banca.

L'eventuale distribuzione degli utili e la relativa determinazione del dividendo spettante a ciascuna Azione sono deliberati dall'Assemblea dei soci in seduta ordinaria. L'articolo 22 dello Statuto sociale prevede il diritto del Socio di partecipare per intero al dividendo deliberato dall'Assemblea, qualunque sia l'epoca dell'acquisto della qualità di Socio. Il medesimo articolo prevede, inoltre, che i sottoscrittori di nuove Azioni devono corrispondere alla Banca gli interessi di conguaglio nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione non ha mai determinato di maggiorare con interessi di conguaglio l'importo dovuto per la sottoscrizione di Azioni.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili restano devoluti alla Banca.

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale, ogni socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia il numero delle Azioni allo stesso intestate.



Ai sensi dell'articolo 2538 c.c., nelle Assemblee dei soci hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel Libro dei Soci.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Sociale, le deliberazioni di ammissione dei soci devono essere annotate nel Libro dei Soci a cura degli amministratori. La qualità di socio si acquista con l'iscrizione nel Libro dei Soci, previo versamento integrale dell'importo risultante dalla somma del valore nominale delle Azioni sottoscritte oltre al sovrapprezzo e agli eventuali interessi di conguaglio determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Le Azioni sono liberamente trasferibili. Tuttavia, l'acquirente, ove non sia già socio della Banca, dovrà richiedere l'ammissione a socio per esercitare i diritti amministrativi. In particolare, il socio che intende liquidare le proprie Azioni può cedere, per suo conto, le Azioni di cui è titolare concludendo un accordo di vendita con una controparte da esso stesso individuata e dando all'intermediario, presso il quale le Azioni sono detenute, il conseguente ordine di trasferimento in favore della controparte presso la custodia titoli di quest'ultima. Ove la controparte acquirente non sia già un socio della Banca la stessa potrà chiedere l'ammissione a socio alla Banca con domanda rivolta al Consiglio di Amministrazione, ed, ove la domanda venga rifiutata dal Consiglio di Amministrazione, potrà presentare una istanza di revisione al collegio dei Probiviri come previsto dall'art. 44 dello Statuto Sociale, ed in caso in cui tale istanza di revisione non venga accolta, potrà esercitare i soli diritti aventi contenuto patrimoniale, e non quelli amministrativi, relativi alle Azioni possedute, ai sensi dell'articolo 30 del TUB.

#### 4.10 LIMITI PREVISTI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI

Non ci sono limiti specifici connessi alle Azioni attribuite per l'esercizio del diritto di voto e l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Come per tutte le azioni ordinarie emesse della Banca le Azioni assegnate nell'ambito del Piano conferiscono il diritto ad un voto ad ogni socio a prescindere dal numero di Azioni dallo stesso possedute e hanno godimento regolare.

#### 4.11 INFORMAZIONE UTILI AD UNA COMPIUTA VALUTAZIONE DEL VALORE A LORO ATTRIBUIBILE.

Il valore delle Azioni oggetto del Piano, è determinato secondo la procedura di cui all'articolo 2528 c.c. che prevede che il prezzo di emissione delle azioni di società cooperative può essere maggiorato di un sovrapprezzo determinato dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio su proposta del Consiglio di Amministrazione e secondo quanto previsto dell'articolo 19 dello statuto della Banca.

Il valore attribuibile alle Azioni corrisponde dunque al loro valore nominale pari a Euro 52,50 maggiorato del sovrapprezzo determinato dall'Assemblea dei soci di BPE (che alla data del presente Documento è pari ad Euro 5,00 per Azione. Pertanto, alla data del presente Documento, il controvalore di n. 5 Azioni è pari ad Euro 287,50).

### 5. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Piano è rivolto a tutti i Soggetti Beneficiari a prescindere dall'inquadramento e consiste, per ciascun Soggetto Beneficiario nell'assegnazione del medesimo numero di Azioni ordinarie (n. 5 Azioni a ciascun Soggetto Beneficiario dipendente o consulente finanziario di BPE, dipendente della FFE e dipendente di Etica SGR).

Nella categoria dei dipendenti/Beneficiari sono inclusi i dirigenti di BPE e di Etica Sgr.